4 giugno 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 4 GIUGNO 2023

Merci contraffatte sul lungolago Sequestri della Guardia di finanza

Malgrate
Non si placano le polemiche sul mercato del Forte Polano contro la Fiva «Mi denuncino pure»

La Guardia di Finanza è intervenuta sul lungolago di Malgrate, sequestrando merce contraffatta, commercializzata da venditori di origine extracomunitaria.

Si è concluso così, con la repressione del reato, l'intervento delle Fiamme Gialle durante lo svolgimento dell'ultima edizione del Mercato del Forte.

La Guardia di Finanza ha sequestrato borse con griffe false, procedendo nei confronti di due venditori che le stavano esponendo su teli stesi a terra, a breve distanza dalle bancarelle autorizzate dal Comune.

Anche su queste ultime, tuttavia, infuria la bufera dopo l'attacco del presidente provinciale della Federazione venditori ambulanti.

Conferma il sindaco, **Flavio Polano**: «**Rino Barbieri** è venuto l'altra mattina sul lungolago, ha contestato l'organizzazione del Mercato del Forte e ha detto che mi denuncerà alla Procura della Repubblica. Faccia pure: noi siamo sereni, infatti i permessi vengono rilasciati dai funzionari, e non dal sindaco; non si tratta di atti politici, bensì tecnici e chi svolge le istruttorie, oltre ad essere competente, ci pensa sicuramente due volte prima di mettere la firma, avendone la responsabilità. Noi ci sentiamo assolutamente cautelati dall'operato dei nostri uffici».

Merce "tarocca" sul lungolago

Per l'opposizione politica, però, «le cose non stanno certo in maniera così pacifica - come osserva il consigliere comunale **Francantonio Corti** - sicuramente andranno accertate le responsabilità ma, intanto, l'amministrazione Polano sembra sempre Cimabue, che ne fa una e ne sbaglia due».

Il rappresentante del gruppo di opposizione non intende fare sconti al sindaco e alla sua giunta.

«Come minimo - sostiene Corti - è mancato il rapporto con le organizzazioni locali di categoria ma, soprattutto, nei giorni scorsi l'assessore al Turismo, **Angelo Garavelli**, aveva annunciato in pompa magna l'organizzazione di questo Mercato del Forte, rivendicandone la paternità e assicurando che si trattasse di un'iniziativa prestigiosa, all'altezza del nostro lungolago».

«Viceversa - conclude - l'immagine di Malgrate è stata esposta a una diatriba e ad accuse che un'amministrazione attenta avrebbe dovuto prevenire, ovvero evitare».

P.Zuc.